



I profili politico-ideologici della questione religiosa nei testi costituzionali e nei concordati

Direttore: Pedro Álvarez Lázaro (Pontificia Universidad Comillas, Madrid)

Coordinatore: Fernando García Sanz (EEHAR-CSIC)

Partecipano:

Settimio Carmignani Caridi (Università degli Studi Tor Vergata, Roma)

Jean-Marc Ticchi (CéSoR-EHESS, Parigi)

Manuel Álvarez Tardío (Universidad Rey Juan Carlos, Madrid)

I rapporti tra le chiese e gli stati mediterranei europei, caratterizzati frequentemente dalla conflittualità durante l'età contemporanea in Spagna, Italia e Francia, non hanno trovato spesso una soluzione pienamente soddisfacente. La questione religiosa è diventata attualmente ancor più complessa per la sempre maggiore presenza di mussulmani nella società europea. Gli stretti rapporti di vicinato, la similitudine dei processi storici e il consistente influsso reciproco configurano un insieme di modelli coerenti che devono essere oggetto di riflessione storica. In questo ambito di confronto, i testi costituzionali dei secoli XIX e XX esprimono in maniera chiara il compromesso del pensiero politico liberale e democratico nei tre paesi mediterranei, tanto con la secolarizzazione come con il sentimento religioso del cattolicesimo e di altre confessioni. Simultaneamente in questi paesi, tradizionalmente cattolici, il sistema concordatario ha reso possibile certi periodi di tregua nelle tensioni Chiesa-Stato, diventati di fatto tempi di recupero di spazi pubblici per la Chiesa oppure di legittimazione per alcuni regimi politici.

Sede: Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC

Via di S. Eufemia 13, 00187 ROMA (Sala dei Seminari)

Data e ora: Giovedì 26 Novembre, ore 17:30.

Immagine: firma dei Patti Lateranensi

